Augusta, verso le elezioni. Il 6 maggio Fratoianni in piazza Duomo per Pancari e il campo largo

La coalizione progressista di Augusta apre ufficialmente la sua campagna elettorale con un appuntamento in piazza Duomo, il 6 maggio alle 18.30. Ospite principale dell'iniziativa sarà Nicola Fratoianni, deputato e leader di Sinistra Italiana e di Alleanza Verdi e Sinistra. Fratoianni porterà il suo contributo su alcune delle questioni più rilevanti del dibattito politico nazionale e locale: lavoro, giustizia sociale, transizione ecologica e diritti civili. Temi che la coalizione, che ha candidato Salvo Pancari a sindaco, intende porre al centro della propria proposta amministrativa.
Accanto a Fratoianni interverranno esponenti politici e rappresentanti del territorio, a partire da Pierpaolo Montalto, segretario regionale SI–AVS, e Sergio Lima, componente della direzione nazionale del Partito Democratico. Prevista anche la presenza del candidato sindaco della coalizione progressista, Salvo Pancari, che illustrerà le linee guida del progetto politico per la città.
Sul palco anche Giovanni Ranno, segretario cittadino di SI–AVS Augusta, insieme alle assessore designate della coalizione: Alessandra Aloisi, Maria Moschitto, Maria Grazia Patania e Roberta Suppo, chiamate a delineare le priorità programmatiche nei rispettivi ambiti.

Torna “Ferula”, il Festival Nazionale del Benessere: a Ferla il 9 e 10 maggio

Un weekend tra yoga, meditazione e natura nel cuore della Valle dell’Anapo.

Ferla torna ad essere cuore pulsante del benessere a 360 gradi. Il 9 e 10 maggio, l’appuntamento è “Ferula”, il festival nazionale del benessere, dedicato alle discipline olistiche. Cuore nevralgico sarà il Centro Olistico di via del Mercato, la Villetta Cappuccini e la stessa Valle dell’Anapo. L’evento, strutturato come un vero e proprio viaggio esperienziale tra corpo e spirito, prenderà il via sabato 9 maggio alle ore 08:30 con l’apertura delle iscrizioni, dando inizio a un fitto calendario di attività che spaziano dal Kundalini Yoga ai seminari sulla nutrizione e la salute in movimento. La mattinata della prima giornata vedrà alternarsi sessioni di meditazione con campane tibetane a cura di Marcello Marino e pratiche di Taijiquan guidate dalla dottoressa Anna Maria Grifo, mentre gli amanti del trekking potranno unirsi all’escursione nella Valle dell’Anapo organizzata dall’Associazione Siracusa Tours. Il programma pomeridiano si farà ancora più intenso con workshop di pranoterapia, sessioni di Rebirthing e Qi Gong, per poi spostarsi nell’Auditorium Comunale alle 19:00 per un’importante tavola rotonda dedicata al dialogo tra approccio scientifico occidentale e profondità spirituale orientale, seguita dal concerto meditativo serale di Swami Akash. La giornata di domenica 10 maggio sarà dedicata alla connessione con la terra e alle tradizioni locali, aprendosi con il Saluto al Sole e proseguendo con un focus particolare sull’apicoltura siciliana: oltre alle meditazioni Akasha e allo yoga, sono previste,infatti, degustazioni sensoriali di miele millefiori ed un’escursione botanica alla scoperta delle piante mielifere

curata dall’Aras. Per l’intera durata del festival, i visitatori potranno accedere a un mercatino tematico nel cortile del centro olistico e usufruire di trattamenti individuali che spaziano dallo Shiatsu al massaggio Kobido, fino alla lettura dei Registri Akashici. L’accesso alle attività è garantito dalla “Ferula Card”, disponibile per singola giornata o per l’intero weekend, che include un trattamento rigenerante a scelta. La manifestazione si concluderà domenica pomeriggio con il suggestivo rito del fuoco “Yagna”, suggellando un fine settimana all’insegna della consapevolezza e del rilancio del territorio in chiave di turismo lento e benessere integrato.
Entrando più nel dettaglio.
Sabato 9 Maggio la giornata si aprirà alle 08:30 con le iscrizioni presso il Centro Olistico. La mattinata Kundalini Yoga con Sat Sangat Kaur , meditazione sonora con le campane tibetane di Marcello Marino, Taijiquan, mentre gli amanti del trekking potranno partecipare all’escursione guidata nella Valle dell’Anapo.
Il pomeriggio proseguirà con seminari sull’Eurytmia e il Rebirthing, culminando alle 19:00 nell’Auditorium Comunale per una tavola rotonda di grande spessore: “L’Oriente incontra l’Occidente”, un confronto su come scienza e spiritualità possano unirsi per costruire un nuovo modello di benessere. La serata si chiuderà in musica con il concerto meditativo e il canto dei mantra di Swami Akash.
La domenica avrà una componente più concentrata sulla natura.
Si comincerà all’alba con il Saluto al Sole (Surya Namaskar) alla Villetta Cappuccini. Grande protagonista della giornata sarà il mondo delle api: oltre alle sessioni di Yoga e meditazione “Akasha”, si potrà partecipare a un’escursione dedicata alle piante mielifere e a laboratori di analisi sensoriale per scoprire i segreti del miele millefiori siciliano.
L’evento si concluderà con un momento di forte carica simbolica: il Rito del Fuoco (Yagna), previsto per le 17:30 nel cortile del Centro Olistico.

Durante tutto il festival,come si diceva, il cortile del Centro Olistico ospiterà un mercatino olistico dove scoprire prodotti naturali e artigianali.
Per chi desidera un’attenzione personalizzata, sarà possibile prenotare trattamenti individuali (della durata di 20 minuti) eseguiti da professionisti del settore: massaggio Shiatsu, Ayurvedico plantare, Riflessologia, Kobido, Massaggio Psico-Emozionale.
Poi Reiki, Campane Tibetane, Diapason, pulizia dell’Aura e dei Chakra. E ancora lettura del Tema Natale e dei Registri Akashici.
L’accesso alle attività è facilitato dalla Ferula Card: per un giorno il costo ammonta a 25 euro, per le due giornate 40 euro.
Entrambe le card includono un trattamento a scelta tra Reiki o Shiatsu.

Servizio idrico, improvvisa riduzione in viale Tica: si ricercano le cause

Improvvisa riduzione della pressione idrica nella condotta a servizio di un tratto di viale Tica. Lo comunica Siam, che indica in particolar modo il tratto compreso tra i civici 14 e 21. Effettuate delle verifiche tecniche ma al momento non hanno consentito ancora di individuare la causa del problema. La società che gestisce il servizio annuncia, pertanto, che le attività di ricerca proseguiranno mediante l’utilizzo di strumentazioni avanzate, al fine di individuare il guasto, risolvere il disservizio e ristabilire la normale erogazione idrica. I residenti lamentano, tuttavia, la totale assenza di

acqua nelle proprie abitazioni, con rubinetti a secco e i conseguenti disagi legati a tale disservizio.

Piano Casa, l’allarme del Sunia: “Non intercetta i bisogni dei siciliani”

“Il Piano Casa del Governo rischia di non intercettare i reali bisogni dei siciliani, accentuando le disuguaglianze territoriali”. A lanciare l’allarme è il SUNIA CGIL Sicilia, attraverso le parole del segretario Roberto Alosi. “Nell’isola-secondo Alosi- l’emergenza abitativa non può essere separata dalla condizione economica e produttiva. Oltre il 33% degli occupati guadagna meno di 10 mila euro lordi l’anno, i redditi sono significativamente inferiori alla media nazionale e il lavoro è sempre più precario e discontinuo. In queste condizioni, il diritto alla casa diventa irraggiungibile per una quota crescente di famiglie”.
Il fabbisogno reale di alloggi popolari e sociali in Sicilia è stimato tra le 80 e le 120 mila unità, a fronte di un patrimonio pubblico ampio ma in gran parte degradato o inutilizzato. “È da qui- continua Alosi- che dovrebbe partire un vero piano: recuperare, riqualificare e assegnare gli alloggi esistenti. Il Piano del Governo, invece, appare sbilanciato verso logiche di mercato e verso le aree più forti del Paese. Il rischio concreto è che una parte rilevante delle risorse finisca per sostenere operazioni immobiliari e rendite, anche attraverso l’ingresso di grandi fondi finanziari, piuttosto che rafforzare l’edilizia pubblica destinata alle fasce più deboli. Questa impostazione-secondo il Sunia- penalizza ulteriormente il Mezzogiorno e la Sicilia,

dove lo svantaggio abitativo dell'insularità è aggravato da fattori strutturali: bassi salari, debolezza del sistema produttivo, spopolamento delle aree interne e una condizione di insularità che comporta costi più elevati, minori investimenti e maggiori difficoltà di accesso al lavoro e alla casa. Ignorare queste specificità significa rendere inefficace qualsiasi intervento".
Particolarmente allarmante sarebbe, secondo il sindacato, l'annuncio di misure per accelerare gli sfratti. In Sicilia, dove il 60-70% degli sfratti è legato a morosità incolpevole, si rischia di colpire migliaia di famiglie senza affrontare le cause reali: lavoro povero, precarietà e assenza di sostegni adeguati". Per il SUNIA CGIL Sicilia , dunque, serve un cambio di rotta: "una politica nazionale sull'abitare che tenga insieme casa, lavoro e coesione territoriale, con risorse vincolate al Mezzogiorno e interventi straordinari per compensare lo svantaggio dell'insularità.Senza queste scelte- conclude Roberto Alosi- il Piano Casa rischia di diventare un'occasione mancata, incapace di rispondere ai bisogni delle persone e di fermare l'aumento delle disuguaglianze".

Festa di Santa Lucia di maggio, in campo anche Polizia Municipale e volontari di Protezione civile

Per garantire il regolare svolgimento, della festa del Patrocinio di Santa Lucia, a Siracusa è stata disposta una

significativa mobilitazione di uomini e mezzi, per assicurare che ogni momento della celebrazione si svolgesse senza intoppi. “In prima linea – spiega l’assessore Sergio Imbrò – la Polizia municipale, impegnata sia nel presidio del corteo storico sia nella gestione della viabilità, consentendo il fluido movimento dei fedeli e dei visitatori. Un servizio capillare che ha visto anche la presenza di agenti in alta uniforme, i quali hanno reso omaggio alla Patrona partecipando alla processione con il gonfalone”. Per l’assessore, fondamentale è stato anche il contributo della Protezione civile, con circa 50 volontari delle associazioni cittadine che hanno affiancato le forze in campo. Il dispositivo di sicurezza è stato ulteriormente rafforzato dalla presenza di un’ambulanza e di una squadra appiedata dotata di defibrillatore, a garanzia di un pronto intervento in caso di necessità. “Siracusa – conclude Imbrò – ha dimostrato di saper coniugare tradizione e organizzazione. Il lavoro sinergico tra Municipale e volontari della Protezione civile ha consentito di vivere questa giornata in sicurezza e serenità. A tutti loro va il mio ringraziamento per la professionalità e il senso di responsabilità dimostrati”. Soddisfazione espressa anche dal sindaco Francesco Italia. “Le celebrazioni di Santa Lucia – dichiara il sindaco – rappresentano un momento identitario per la nostra comunità. Disporre di una macchina organizzativa efficiente, supportata anche dall’impegno di tanti volontari, è motivo di orgoglio. A nome dell’amministrazione comunale, rivolgo un sentito grazie a tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della giornata”.

Confindustria:”Leadership e fiducia come leva strategica”

Confindustria Siracusa, su iniziativa della Sezione Terziario Innovativo, giovedì 7 maggio alle 9.30 organizza il workshop “Leadership e Fiducia come leva strategica. Come rafforzare la coesione del team e migliorare la performance organizzativa”, presso la sede di Viale Scala Greca 282. L’iniziativa è rivolta a imprenditori, manager e responsabili delle risorse umane e punta a fornire strumenti concreti per sviluppare una leadership efficace e rafforzare la fiducia all’interno delle organizzazioni, elemento sempre più determinante per la crescita e la competitività delle imprese. In un contesto in continua evoluzione, la fiducia rappresenta un fattore chiave per favorire il coinvolgimento delle persone, stimolare l’innovazione e migliorare le performance aziendali. Il workshop offrirà spunti e strategie per creare ambienti di lavoro collaborativi, valorizzare il capitale umano e rafforzare il senso di appartenenza nei team. Relatore dell’incontro sarà Sergio Borra, CEO & Founder di Dale Carnegie Italia, realtà di riferimento nella formazione manageriale e nello sviluppo delle competenze trasversali. Con oltre trent’anni di esperienza, Borra ha formato migliaia di imprenditori, manager e professionisti, affiancando aziende anche a livello internazionale. Attraverso i suoi corsi e interventi si concentra su leadership,comunicazione efficace, team building e motivazione, offrendo strumenti pratici per migliorare le performance individuali e organizzative.

Incendio all’Arenella, fiamme tra canneti e vegetazione

Un incendio si è sviluppato nel primo pomeriggio all’Arenella, nei pressi del parcheggio, verso il Mortellaro, interessando sterpaglie e canneti. Il rogo, alimentato anche dal vento, ha dato vita ad un fronte piuttosto esteso.
Sul posto sono interventi i Vigili del Fuoco, impegnati con due squadre partite da Siracusa e da Priolo. Sul posto è stata inviata anche un’autobotte di rincalzo per supportare le operazioni di spegnimento e contenimento.
Il fumo bianco e denso, alzatosi rapidamente dalla zona, ha attirato l’attenzione e la preoccupazione di diversi residenti, alcuni dei quali hanno raggiunto l’area per verificare personalmente la situazione.
Fortunatamente, al momento, il fuoco si mantiene a distanza di sicurezza dalle abitazioni e non si registrano danni a persone.

Disagio giovanile e vite spezzate, la scossa dell’arcivescovo: “Stiamo annegando nei social”

Nel giorno del patrocinio di maggio di Santa Lucia, in una Piazza Duomo gremita, l’arcivescovo di Siracusa, Francesco Lomanto, nel suo tradizionale discorso ha tracciato un quadro lucido e a tratti severo del tempo presente segnato – ha detto – da “un particolare periodo di prova che ha attentato alla

serena convivenza civile e lavorativa”.
La guerra, certo. Ma impossibile non guardare in casa nostra e tradurre quindi in parole il dolore per il dilagante disagio giovanile. “Ci addolora profondamente. Ci troviamo ad affrontare un momento di grande difficoltà, sia per gli adulti che per i giovani, aggravato in particolar modo da una certa incomprensibilità dei linguaggi fra le generazioni”. Il passaggio più toccante è quello dedicato alle tragedie che colpiscono i giovani, con un riferimento esplicito ai suicidi. “La nostra festa è velata di grande tristezza per la prematura morte di giovani che si tolgono la vita. Un male oscuro li aggredisce”. E ancora: “Ciò che accade anche a uno dei nostri giovani è responsabilità di tutti”.
Da qui, il cuore del messaggio, che assume anche una valenza sociale e civile. L’arcivescovo invita a una presa di coscienza collettiva, senza scaricare colpe ma chiamando tutti in causa. “Come comunità cristiana e civile dobbiamo interrogarci: dove abbiamo sbagliato?”.
Non manca una critica esplicita ai modelli culturali contemporanei, con un affondo diretto sull’uso dei social e sulle dinamiche relazionali. “Stiamo annegando nelle sabbie mobili dei social che hanno rubato il posto all’incontro costruttivo e vitale. Un vero dramma sta logorando la nostra umanità, rendendoci schiavi di invenzioni che affascinano la mente, ma svuotano il cuore”.
Un passaggio che suona come un richiamo anche per chi ha responsabilità pubbliche. “È urgente invertire la rotta. Abbiamo il dovere di accompagnare le nuove generazioni alla scoperta dei valori del sacrificio responsabile, della verità che dà senso alla vita, della lealtà che è alla base delle relazioni”. Il riferimento alla vita sociale è esplicito quando Lomanto richiama la necessità di una comunità più attenta e partecipe. “Santa Lucia ci invita a partecipare alla vita sociale, affrontando insieme le difficoltà per non scoraggiarci e costruire una comunità dove l’uno è responsabile dell’altro”. Un’esortazione che si traduce in un invito concreto quando l’arcivescovo dice che “le difficoltà

presenti chiedono cuori disponibili, intelligenza caritatevole, occhi attenti e mani operose”.

Santa Lucia delle Quaglie, storia e significato della festa di maggio a Siracusa

La prima domenica di maggio, per Siracusa, è Santa Lucia delle Quaglie. Festa del Patrocinio, con breve processione del simulacro sino alla Badia e, soprattutto, il tradizionale volo dei colombi.
È un rito collettivo che attraversa quasi quattro secoli di storia cittadina, intrecciando fede, devozione popolare e memoria. Vuole la tradizione che tutto nasca da un evento prodigioso avvenuto nel 1646, durante una drammatica carestia.
La fame attanagliava la popolazione, che si raccolse in preghiera davanti al simulacro di Santa Lucia, implorandone l’intercessione. Proprio durante queste suppliche, secondo le cronache coeve, avvenne il segno ritenuto miracoloso. Proprio una colomba entrò nel Duomo e si posò in alto, quasi a richiamare l’attenzione dei fedeli. Poco dopo giunse la notizia dell’arrivo in porto di navi cariche di grano.
Quell’episodio segnò profondamente la città. Il Senato siracusano fece voto di celebrare ogni anno una festa di ringraziamento alla patrona. Da qui nasce il Patrocinio di Santa Lucia, che si rinnova ancora oggi con sorprendente fedeltà ai riti originari.
Il nome popolare “Santa Lucia re quagghie” (delle quaglie) racchiude uno degli elementi più affascinanti della festa. La tradizione racconta infatti due versioni simboliche. Quella della colomba che annunciò il miracolo nel Duomo, segno di

speranza e salvezza; ed una seconda che vuole invece che furono quaglie a comparire o ad essere distribuite alla popolazione affamata, diventando simbolo di nutrimento e provvidenza.
Nel tempo, per ragioni pratiche, le quaglie sono state sostituite da colombi e piccioni, oggi liberati durante la festa. Ma il nome antico è rimasto, segno della stratificazione culturale del rito.
Non è un dettaglio folklorico. La colomba, in particolare, richiama lo Spirito Santo, mentre la quaglia rimanda a tradizioni ancora più antiche legate alla fertilità e al nutrimento.
Oggi si rinnova la festa. La prima domenica di maggio, alle 12, il simulacro esce dalla Cattedrale e viene portato a spalla dai berretti verdi sino alla vicina chiesa di Santa Lucia alla Badia. All'altezza del giardino del vescovo, il momento più atteso: il "volo delle quaglie" oggi realizzato con il lancio di colombi, per rievocare l'annuncio del miracolo.
Secondo alcuni studiosi, la festa avrebbe radici ancora più profonde che richiamerebbero anche riti pagani. Il riferimento alle quaglie richiama l'antico nome di Ortigia, "isola delle quaglie", e riti primaverili di origine greca legati alla rinascita e alla fertilità.
In questo senso, la festa di maggio appare come una sintesi tra tradizione cristiana (il miracolo e il voto alla Santa) ed eredità classica (riti stagionali e simbolismo animale).
A distanza di quasi quattro secoli, Santa Lucia delle Quaglie conserva un valore che va oltre la devozione religiosa o la curiosità turistica. È la memoria viva di una identità comune in cui i siracusani si ritrovano e riflettono insieme a Lucia che – tutti lo sanno – "sarausana,jè".

Bici elettrica col “trucco” fermata dalla Municipale, maxi-sanzione e sequestro

Nelle ore scorse, gli agenti della Polizia Municipale di Siracusa sono intervenuti per fermare una e-bike lanciata ad alta velocità nel traffico urbano. Un controllo che si è trasformato in un caso emblematico di uso improprio – e illecito – di questi mezzi sempre più diffusi.

Al centro della vicenda, una bicicletta elettrica dotata di acceleratore, ovvero un dispositivo che consente al mezzo di muoversi senza la necessità di pedalare, rendendolo di fatto assimilabile ad un ciclomotore. Ed è proprio questo il nodo: quando un’e-bike supera determinati limiti di potenza o consente la marcia autonoma tramite acceleratore, non rientra più nella categoria delle semplici biciclette a pedalata assistita, ma diventa soggetta a normative ben più stringenti.

Nel caso specifico, il mezzo fermato dagli agenti lumgo viale Cadorna, è stato considerato a tutti gli effetti un ciclomotore. Da qui, una lunga serie di violazioni contestate a carico del conducente: mancata immatricolazione e assenza di targa, mancanza di copertura assicurativa, guida senza patente e senza casco protettivo. Infrazioni che hanno portato a pesanti conseguenze amministrative.

Il veicolo è stato infatti sottoposto a doppio fermo e sequestrato ai fini della confisca. Un provvedimento severo, ma che rientra nel quadro normativo vigente per questa tipologia di mezzi.

Le vici elettriche con acceleratore, sempre più presenti sulle strade, richiedono attenzione da parte degli stessi acquirenti che non sempre sono informati sugli obblighi di legge.

La Polizia Municipale ha annunciato un’ulteriore intensificazione dei controlli nelle prossime settimane per garantire la sicurezza stradale e contrastare l’utilizzo

irregolare di veicoli che, in certi casi, possono rappresentare un serio rischio per chi li guida e per gli altri utenti della strada.